

Normativa ISO

Le agevolazioni nazionali per le pmi

Lo stato punta a incentivare la diagnosi sul consumo energetico all' interno delle pmi. Lo ha fatto con la pubblicazione del decreto interministeriale dell' 8 novembre 2017. Un bando, lanciato dal ministero dello sviluppo economico in accordo con il ministero dell' ambiente, che stanZIA 15 milioni di euro per finanziare programmi regionali di sostegno alle valutazioni sull' effettivo consumo di energia o ricorso a sistemi di gestione dell' energia all' interno delle pmi. I requisiti di partecipazione che le pmi di ogni regione devono soddisfare sono i seguenti: dimostrare regolare iscrizione al Registro delle imprese, esser state fondate da almeno due anni, non concorrere a liquidazione volontaria o altre procedure concorsuali, non aver già ricevuto aiuti dalla Commissione europea sulle stesse spese, trovarsi in regola per quanto riguarda le normative edilizie e urbanistiche vigenti. Le regioni presentano, entro il 30 novembre 2017, i programmi al ministero; se approvati, questi si tradurranno in fondi a disposizione delle imprese. Le piccole e medie imprese potranno così ottenere contributi a copertura del 35% delle spese ammissibili, fino a un massimo di 8 mila euro per ciascun sito sottoposto a diagnosi e fino a un massimo di 16 mila euro, per i costi sostenuti per attivare le procedure di attuazione di un sistema di gestione conforme alla norma ISO 50001. Nel frattempo è già operativo il bando in Sicilia. La Regione Sicilia ha già pubblicato il bando per finanziamenti a programmi concentrati su diagnosi energetiche in azienda e sui sistemi di gestione ISO 50001. Il bando è destinato a incentivare la realizzazione della diagnosi energetiche o l' adozione del sistema di gestione ISO 50001, in una o più delle sedi operative della Pmi, in cui l' impresa svolge l' attività. Lo stanziamento complessivo previsto, da destinare all' erogazione dei contributi per l' esecuzione delle diagnosi è pari a 1.795.500 euro complessivi. Il contributo è finalizzato a coprire il 50% delle spese ammissibili per la realizzazione di diagnosi energetiche eseguite per l' adozione del sistema di gestione dell' energia conforme alle norme ISO 50001, comprensivo di

16 Lunedì 27 Novembre 2017 IMPRESA ItaliaOggi7
Riconoscimento di ItaliaOggi Sette dei bandi operativi in Toscana, Veneto, Puglia, Basilicata
Energia, la sfida è l'efficienza
In arrivo contributi per ridurre i consumi delle imprese
Le scadenze dei bandi regionali
Toscana: «Aiuti a progetti d'efficiamento energetico» 28/2/2018
Veneto: «Bando per l'ingaggio di contributi finalizzati all'efficiamento energetico» 9/1/2018
Puglia: «Aiuti per la tutela dell'ambiente» A sportello
Basilicata: «Efficiamento energetico delle imprese» 30/11/2017
Sicilia: «Piccole e medie imprese efficienti» A sportello fino al 9/1/2018
La scadenza del bando nazionale per le regioni 30/11/2017
Le agevolazioni nazionali per le pmi
Lo stato punta a incentivare la diagnosi sul consumo energetico all'interno delle pmi. Lo ha fatto con la pubblicazione del decreto interministeriale dell'8 novembre 2017. Un bando, lanciato dal ministero dello sviluppo economico in accordo con il ministero dell'ambiente, che stanZIA 15 milioni di euro per finanziare programmi regionali di sostegno alle valutazioni sull'effettivo consumo di energia o ricorso a sistemi di gestione dell'energia all'interno delle pmi. I requisiti di partecipazione che le pmi di ogni regione devono soddisfare sono i seguenti: dimostrare regolare iscrizione al Registro delle imprese, esser state fondate da almeno due anni, non concorrere a liquidazione volontaria o altre procedure concorsuali, non aver già ricevuto aiuti dalla Commissione europea sulle stesse spese, trovarsi in regola per quanto riguarda le normative edilizie e urbanistiche vigenti. Le regioni presentano, entro il 30 novembre 2017, i programmi al ministero; se approvati, questi si tradurranno in fondi a disposizione delle imprese. Le piccole e medie imprese potranno così ottenere contributi a copertura del 35% delle spese ammissibili, fino a un massimo di 8 mila euro per ciascun sito sottoposto a diagnosi e fino a un massimo di 16 mila euro, per i costi sostenuti per attivare le procedure di attuazione di un sistema di gestione conforme alla norma ISO 50001. Nel frattempo è già operativo il bando in Sicilia. La Regione Sicilia ha già pubblicato il bando per finanziamenti a programmi concentrati su diagnosi energetiche in azienda e sui sistemi di gestione ISO 50001. Il bando è destinato a incentivare la realizzazione della diagnosi energetiche o l'adozione del sistema di gestione ISO 50001, in una o più delle sedi operative della Pmi, in cui l'impresa svolge l'attività. Lo stanziamento complessivo previsto, da destinare all'erogazione dei contributi per l'esecuzione delle diagnosi è pari a 1.795.500 euro complessivi. Il contributo è finalizzato a coprire il 50% delle spese ammissibili per la realizzazione di diagnosi energetiche eseguite per l'adozione del sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001, comprensivo di

diagnosi energetiche, in regime «de minimis». L' ammontare del contributo massimo concedibile per ciascuna domanda è pari 5 mila euro al netto dell' Iva, per ogni diagnosi energetica, e a 10 mila euro, al netto dell' Iva, per ogni adozione del sistema di gestione ISO 50001, comprensivo di diagnosi energetiche. L' assegnazione del contributo avverrà secondo l' ordine cronologico di presentazione delle domande, fatta salva la verifica dei requisiti previsti per la presentazione delle stesse. Il bando è aperto con modalità a sportello. La domanda di contributo dovrà essere presentata a decorrere dal 10 dicembre 2017 e fino al 9 gennaio 2018, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.